

PORTFOLIO

CLONI

AUTORE
Cosimo Epicoco

autore
Cosimo Epicoco

indirizzo

Viale Dei Promontori, 40 - 00122 - Roma

telefono

+393488800650

email

mimmoepi.ce@libero.it

web

www.cosimoepicoco.it

copyright

© 2012 www.cosimoepicoco.it/copyright.php

Dodici volti, undici dei quali sono di replicanti. Tutti in primissimo piano, tutti senza aprire gli occhi. Una via cosmetica alla perfezione. Radiografata mentre si incrina, olio su tela, per variazioni minime...Non basta chiudere gli occhi, quando scendono le lacrime. Così come non basta, per scongiurare il demone della deformazione fisica, approssimarsi ad un canone estetico a priori seduttivo. Quello proposto da Cosimo Epicoco, in una personale dall'impianto solido e stringente, è il primissimo piano di una sequenza –attualissima– di volti che ostentano un'idea cosmetica della perfezione. Undici replicanti undici e un solo originale – ma forse importa poco capire qual è – che prendono tutti a liquefarsi mentre, piangendo, nascondono lo sguardo.

La perizia pittorica è smagliante eppure affatto compiaciuta –eccoci al nuovo che avanza, l'olio su tela– e i lineamenti campeggiano ravvicinati, ora solenni ora mobilissimi, come indagati attraverso uno spioncino. Se l'iperrealismo è alle spalle, non lo è di certo l'inquietudine del dato oggettivo acciuffato senza fare sconti; sorprende, qui, che quel dato sia proprio una tipologia dell'avvenenza umana, riconoscibilissima eppure delineata con pochi, semplici colpi. E infatti non c'è poi molto, di ciò che si possa soltanto elencare. C'è il rosso incandescente del lucidalabbra, e c'è il nero del rimmel. Ci sono, ovviamente, il silenzio e la magia di un viso prominente eppure distante, che vorrebbe negarsi. E c'è, infine, uno strano incarnato, freddo e insieme arroventato, di quel colore livido e indecifrabile che potrebbe essere un viola puro.

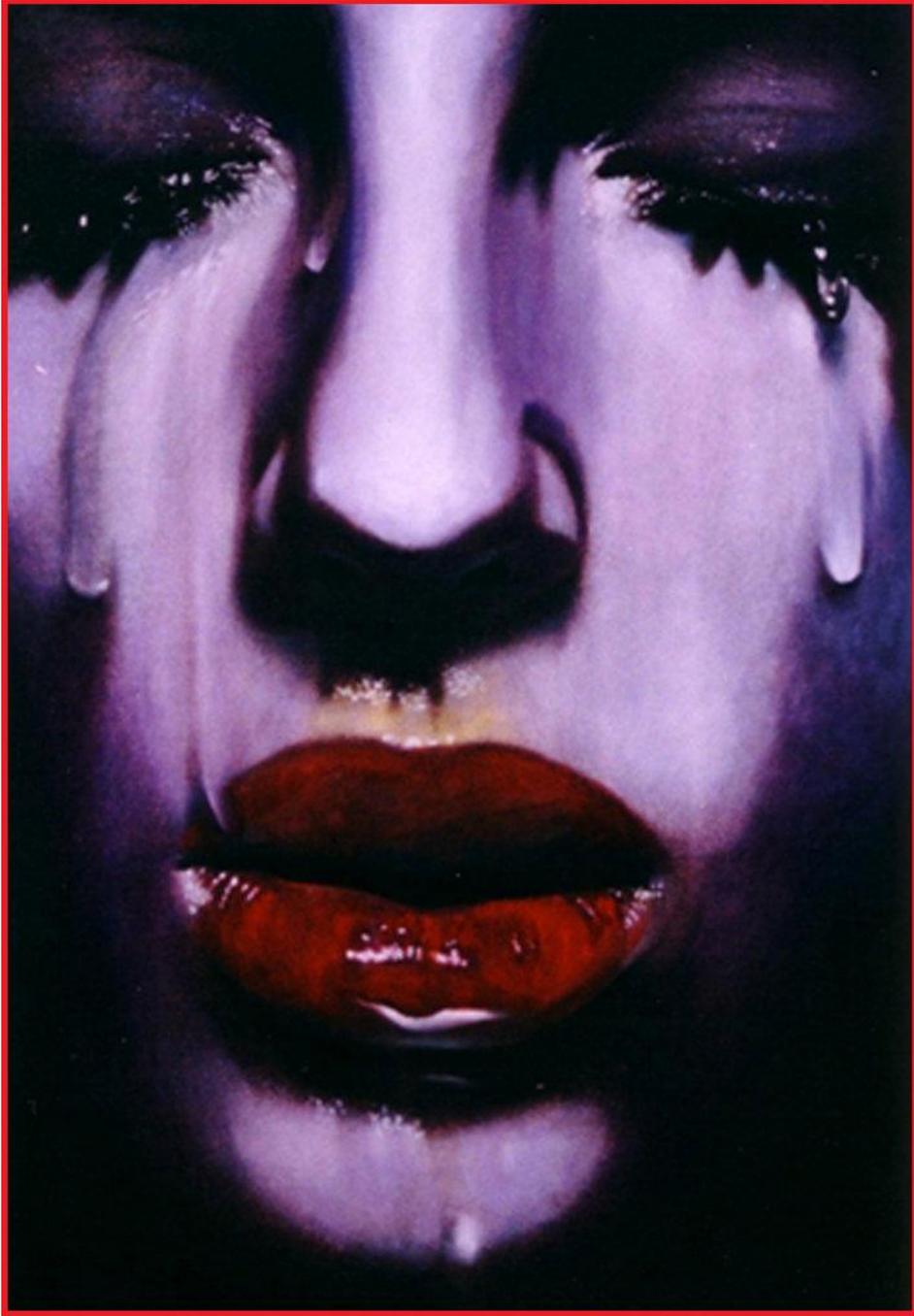
Ciò che conta, allora, è la tensione offerta dal punto di vista che

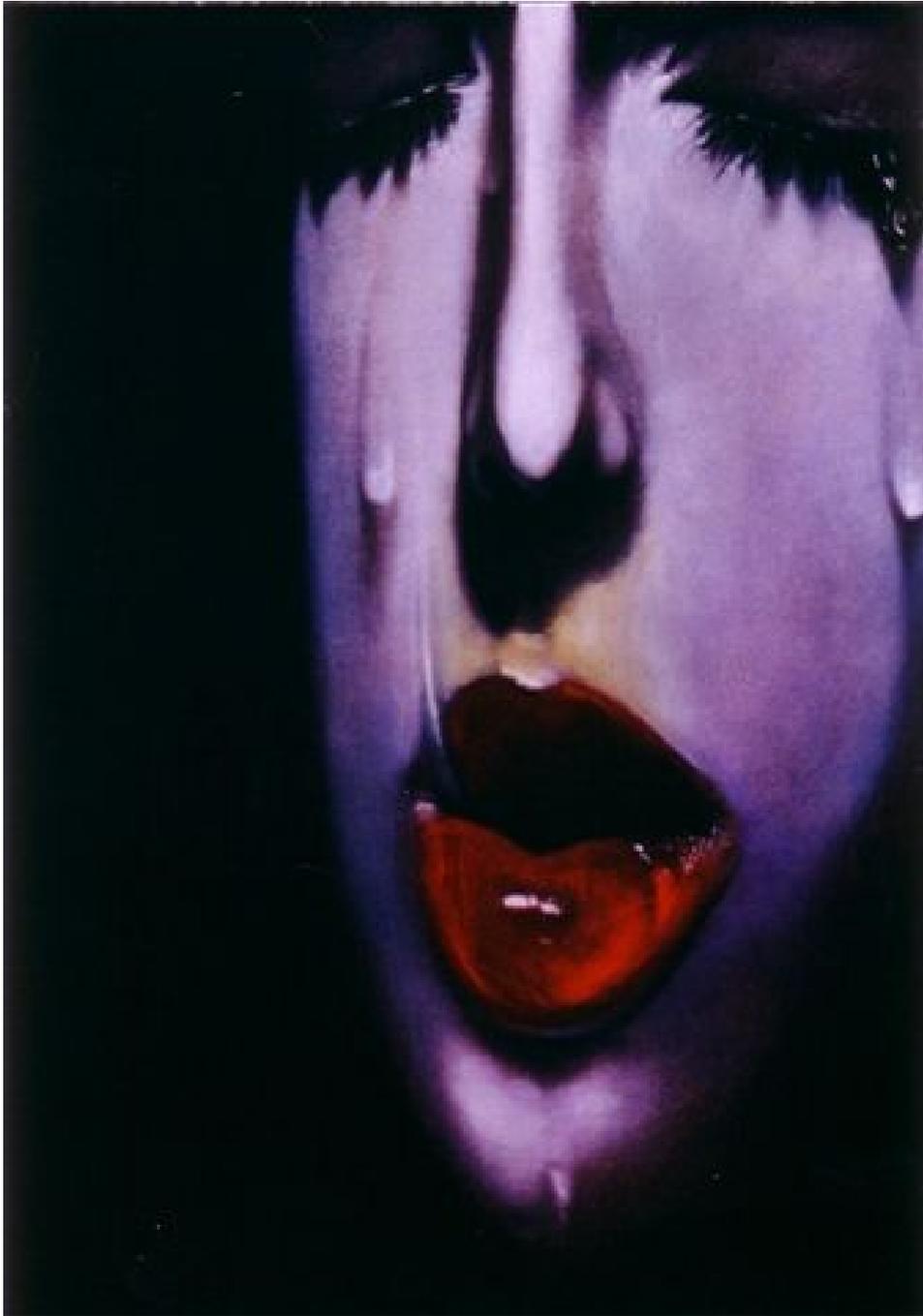
distorce, il fatto che qualcosa debba andare irrimediabilmente perduto, progressivamente, tra un quadro e l'altro, in quella frazione di secondo che non si sa se appartenga a chi osserva o a chi ha deciso, dalla tela, di non guardare più. Così, in un incedere necessariamente circolare, impaginato ad anello, a sfigurare questi volti asettici interviene l'aritmia, congegnata come un'estenuata ripresa video, di una ricognizione vera e propria.

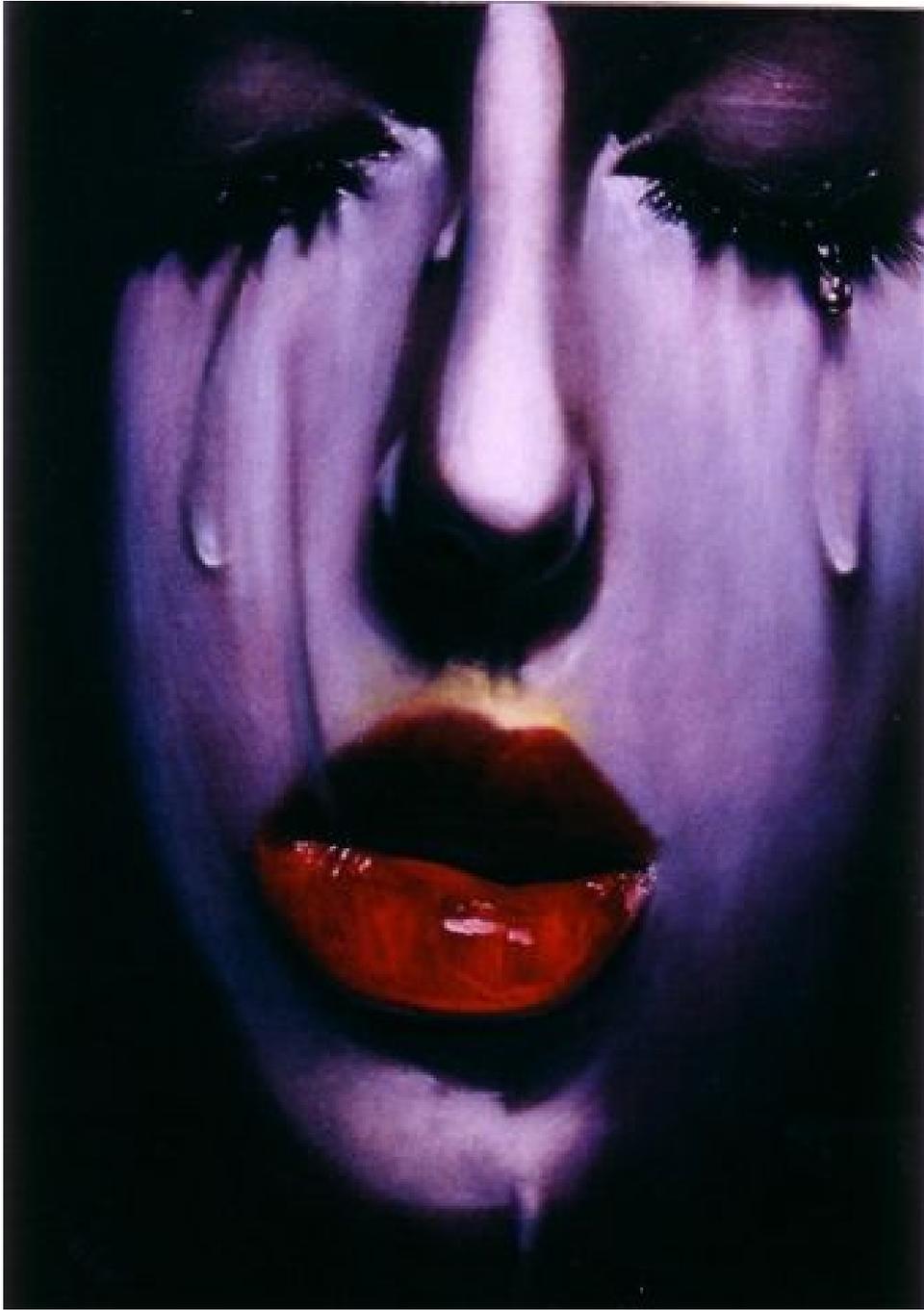
Insomma, qui si ragiona del tempo e dello statuto necessariamente pulsante dell'immagine, ma senza proporre la riflessione concettuale come un esercizio sterile e ostentato. E il clone del titolo, dal momento che il tempo che passa è sempre tempo che si vede, diventa propriamente colui che ha deciso di perderla, la faccia: l'uomo che, pur di farsi bello, non esita a chiudere gli occhi. (Nota critica a cura di Pericle Guaglianone)

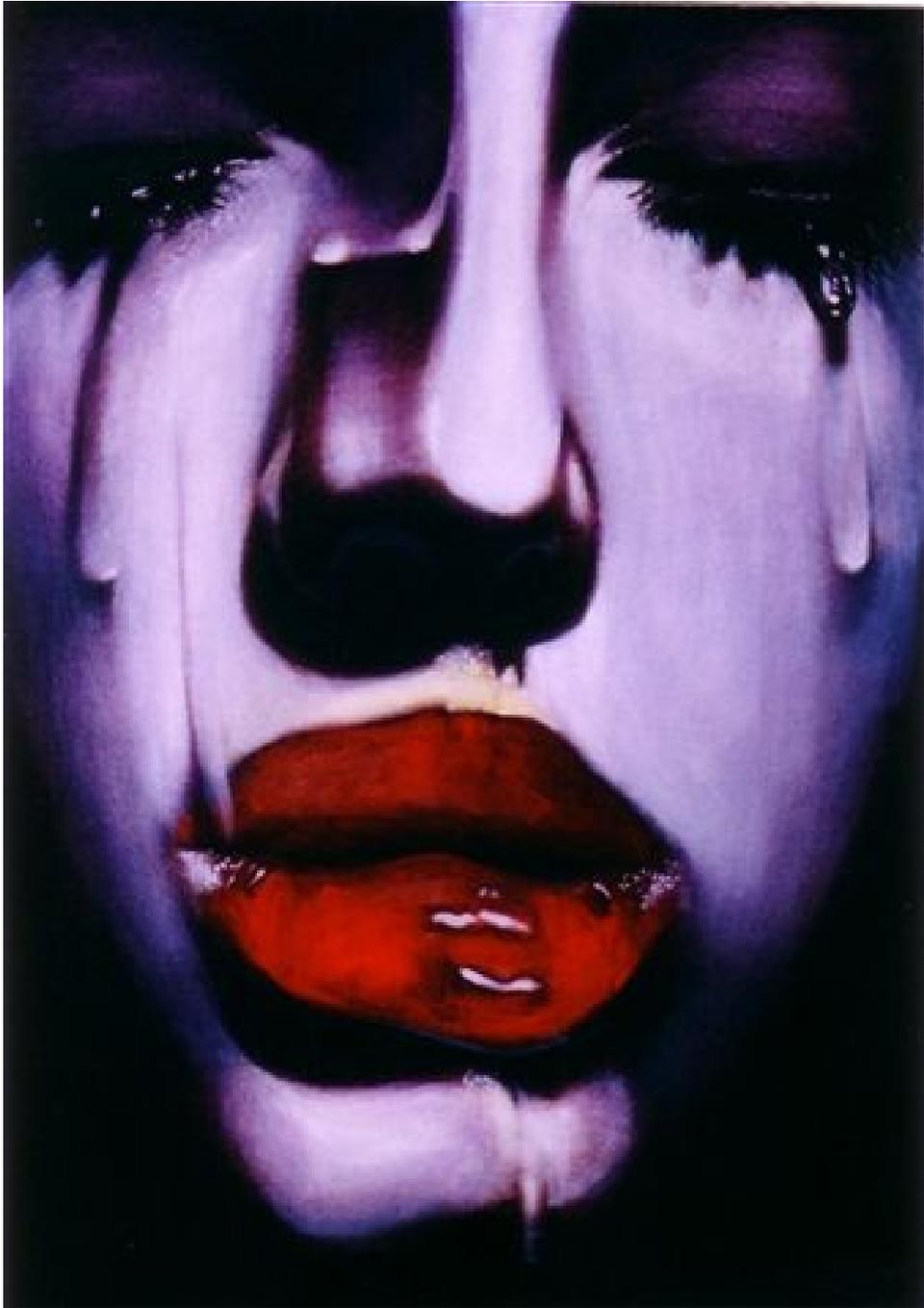
Gli undici Cloni che Mimmo ottiene dal prototipo figurativo del volto umano che origina la sequenza delle dodici tele vogliono esprimere emozioni a loro negate in quanto privi d'individualità personale: lacrime solcano i loro volti schiacciati in primo piano, come già in Distanze del 2001, risolti con lo stesso splendore pittorico degli anni informali, oggi caricato di significati necessariamente oggettivi per indurci a riflettere. Come suggerisce il segno rosso che delimita lo spazio della tela che racchiude il solo volto umano per distinguerlo da quello dei Cloni replicanti dipinti sulle altre undici tele. Così facendo Epicoco, differenziandolo dagli altri, ne rafforza l'identità umana, ricordandoci anche che con un

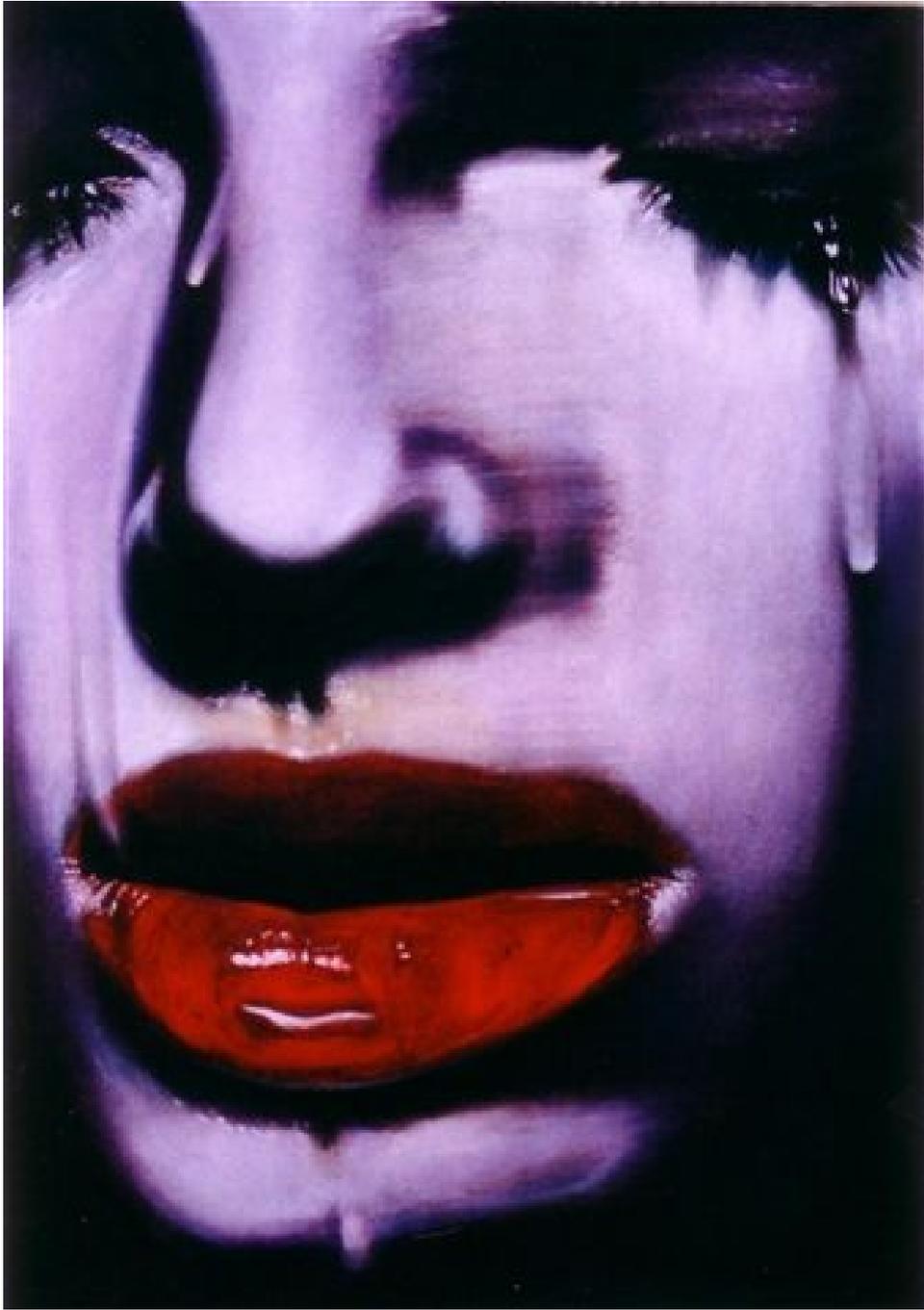
segno analogo, anni prima tracciato col gessetto su una delle strade della terra di Puglia, già allora rifiutava la condizione del pensiero negato o della lingua tagliata rivendicando il diritto ad un suo piccolo spazio, da sempre da lui riservato all' irrinunciabile volontà di comunicare. (Nota critica a cura di Ivana D'Agostino)





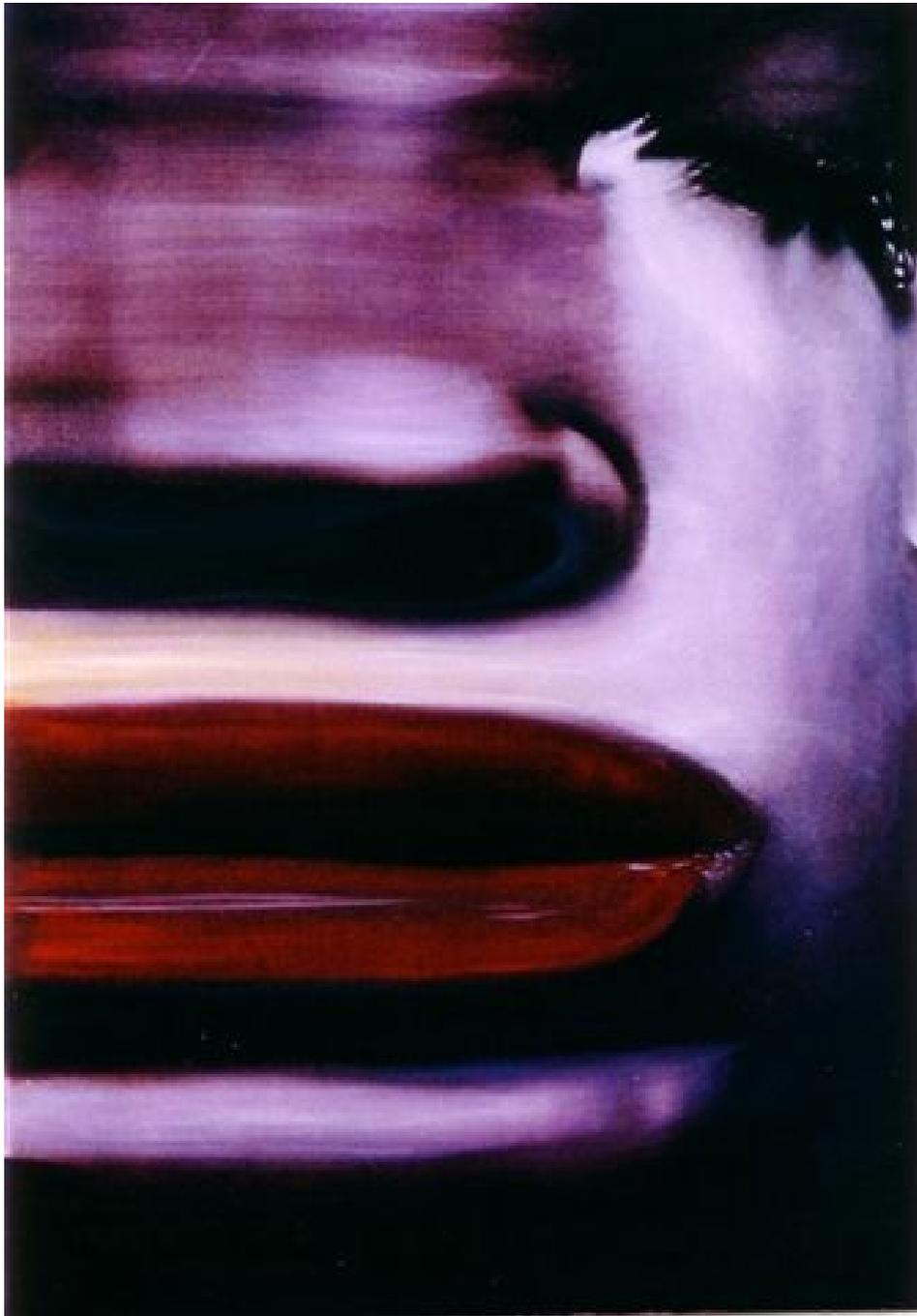


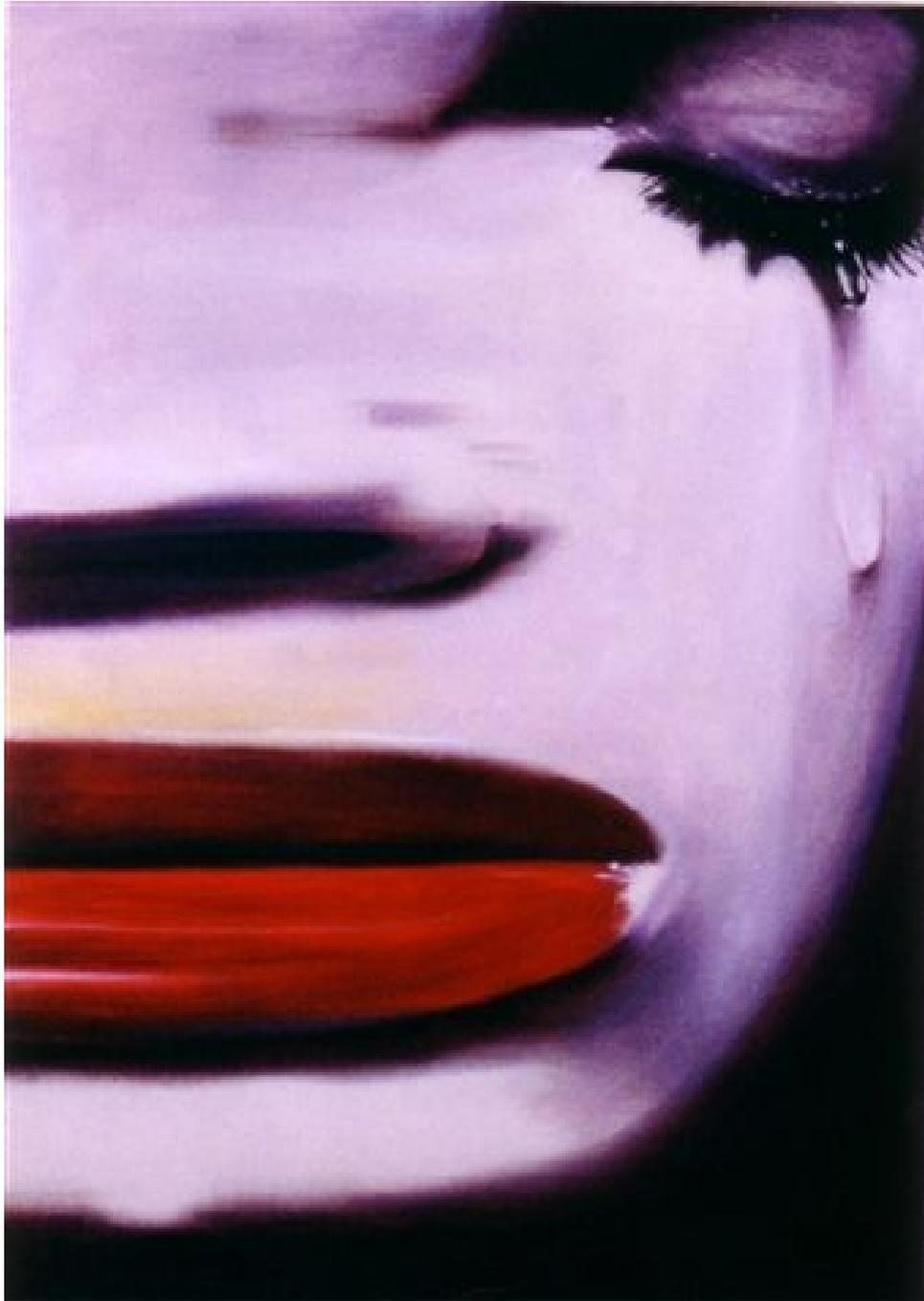




















CLONI

COSIMO EPICOCO

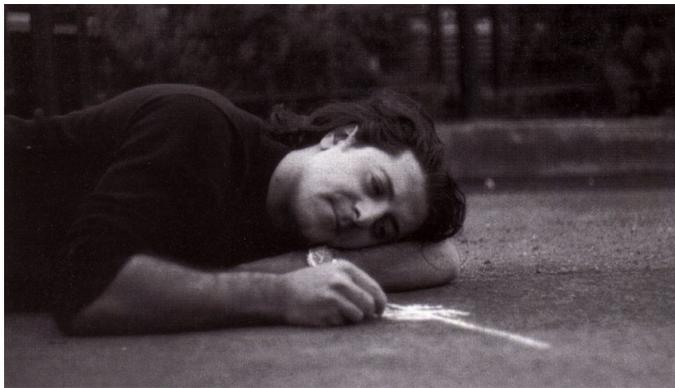
CLONI

C L O N I

C L O N I

C L O N I

C L O N I



Cosimo Epicoco

"Credo che laddove l'abbandono e l'indifferenza diventano le prerogative dell'esistere, la volontà di esprimersi sia l'unica soluzione di sopravvivenza, nella stessa misura del lasciarsi morire senza neanche una propria identità. La voglia di esternare un disagio, una repressione culturale hanno indotto le mie scelte nel coraggioso tentativo di viverle e raffigurarle. In quei luoghi privi di necessità intellettuali, pieni di prepotenze politiche e sociali nasce la mia grande voglia di giocare la vita con gli strumenti che fin da piccolo hanno segnato e disegnato i miei sogni. In tutte quelle periferie dove l'indifferenza e la prepotenza saranno costanti mezzi di repressione ci sarà sempre un piccolo pezzo di gesso che segnerà di bianco il nero dell'asfalto ". Cosimo Epicoco

Nasce a Ceglie Messapica nel 1967. Formatosi prima all'Istituto d'Arte di Grottaglie quindi all'Accademia di Belle Arti di Lecce, ha iniziato a esporre dal '92.

Tra il 1992 e il 1999 ha svolto una ricerca pittorica d'indirizzo materico, informale: di quegli anni sono le mostre di Brindisi ("Limite secolo"), Saarbrücken ("Frammenti 94), Ceglie Messapica ("Contemporanea"), Bari (Arena della Vittoria "Maggio di Bari"), Roma ("Traslazioni", Museo dell'Infiorata Genzano, RM - CASC Banca d'Italia, RM), "Transfert" (Nuova Zelanda).

Nel 2000 opera un'inversione di tendenza in occasione della mostra "Giovane Arte del XXI secolo" (Otranto Festival); iniziano ad affiorare le prime sollecitazioni figurative via via tese a consolidarsi. Di quegli anni si ricordano le personali "Distanze" (Brindisi) e

“Cloni” (Studio Arte Fuori Centro, Roma) e le mostre collettive “Omaggio a Carlo Levi” (Aliano, PZ), la rassegna d’arte giovane a Masseria Moreno (Mesagne, BR) e “Opere Minime” (Galatina, LE).
Sue opere si trovano in collezioni private e pubbliche.
Attualmente lavora come maestro d’Arte presso l’Istituto dell’Opera Don Guanella in Roma.

Mostre Personali:

1997 Limite Secolo – LS&Moda Brindisi
1998 Limite Secolo – Capolinea Cafè Ceglie Messapica (Brindisi)
1999 Traslazioni – Museo dell’Infiorata Genzano (Roma)
1999 Traslazioni – Casc – Banca d’Italia Roma
1999 Transfert – COCA Centre Of Contemporary Art – Cristchurch (Nuova Zelanda)
2001 Distanze – Libreria - MC BOOKS – Brindisi
2005 Cloni – Studio Arte Fuori Centro Roma
2006 Pudico Errato – Galleria Tenuta Moreno Latiano (Brindisi)

Mostre Collettive:

1992 Principia – Castello Aragonese (Taranto)
1992 Principia – Spazio Teatro Nuovo (Brindisi)
1992 Cerniera – Laboratorio di Ricerca Artistica Ceglie Messapica (Brindisi)
1993 Cinque Presenze – Collettivo di Ricerca Culturale Latiano (Brindisi)
1993 Frammenti ’94 – Negazione del Centro ed affermazione della

Periferia – Istituto di Cultura Italiano di Stoccarda
(Saarbucke-Germania)
1994 Profumi di Pace – Civica Pinacoteca “Emilio Notte” Ceglie
Messapica (Brindisi)
1994 Artefiera (Pordenone)
1995 Artest – Arte Contemporanea (Udine)
1996 Contemporanea - Civica Pinacoteca “Emilio Notte” Ceglie
Messapica (Brindisi)
1996 Passeggiando per le vie dell’Arte – Palazzo delle Esposizioni
(Roma)
1996 For Sale – Galleria Spazioltre (Roma)
1999 Limite Secolo – Capolinea Cafè Ceglie Messapica (Brindisi)
1999 Piccolo Formato – Container Centro per le Culture
Contemporanee Brindisi
1999 Nel luogo del Primitivo – Testimonianze d’Arte Jonico-
Salentine – Stabilimento C.V.P. Manduria (Taranto)
2000 Pitture 21 Artisti del XXI Secolo – Terra d’Otranto Festival -
Castello Aragonese Otranto (Lecce)
2001 Omaggio a “Pietro Gatti” – Studio d’Arte Biondi Ceglie
Messapica (Brindisi)
2002 Giovane Pittura del XXI Secolo – Galleria Tenuta Moreno
Latiano (Brindisi)
2002 30 x 30 = 50 – Studio Arte Fuori Centro Roma
2005 Opereminime – Spazioframe – Galatina (Lecce)
2006 Monocromi Verticali – Studio Arte Fuori Centro Roma
2007 Artsummer’07 – Prove d’autore in terra di Brindisi – Galleria

Tenuta Moreno Latiano (Brindisi)
2007 Tandem - Studio Arte Fuori Centro Roma
2008 Tandem – Per L'Italia
2009 Segni di confine 20° anniversario del crollo del Muro di Berlino - Studio Arte Fuori Centro Roma
2010 Segni di confine 20° anniversario del crollo del Muro di Berlino - itinerante
2010 Periferica attiva - Atelier privato del pittore-scultore Uccio Biondi, Ceglie Messapica (Brindisi)
2011 Percorsi Artistici Salentini - Museo Civico Pietro Cavoti, Galatina (Lecce)
2011 Autoritratti. Artisti del Terzo Millennio - 3° fiera dell'innovazione, Galatina (Lecce)

Concorsi ed eventi Pubblici :

1993 Arte Contro – happening – Centro cittadino Mesagne (Brindisi)
1993 Omaggio alla Rifondazione – Partito della Rifondazione Comunista – (Brindisi)
1993 Prossimità Etniche – Centro di Ricerca Culturale Latiano (Brindisi)
1994 AAA Ho scritto t'amo sulla sabbia – happening – Lega Ambiente – Punta Penna Grossa Marina di Carovigno (Brindisi)
1994 Premio Istituto Seledi – Venti Artisti per Venti Accademie – Opera c/o Museo Palazzo Oliva Sassoferrato (Ancona)
1995 Puliamo il Mondo - happening – Lega Ambiente Centro

Storico (Lecce)
 1995 ForestAzione Estetica – happening – Torre di Punta Penne (Brindisi)
 1996 2° Edizione Premio Flash Art Museum – Palazzo Lucarini – Trevi (Perugia)
 1997 Premio Estate (d’Ars Agency) – Villa Moretti Casaleggio Novara (Novara)
 1998 Europafestivalgiovani – Università della Sapienza di Roma Ferrentino (Frosinone)
 1998 Arte&Maggio – Rassegna d’Arte Contemporanea Arena di Puglia (Bari)
 1999 Scritti d’Arte Jonico-Salentina – Testimonianze su trenta artisti contemporanei / 1992–1998) Filo Editore Manduria (Taranto)
 2001 Omaggio a Carlo Levi – Opera c/o Museo d’Arte Contemporanea “Carlo Levi” Parco letterario di Aliano (Matera)
 2005 Omaggio a Don Guanella “Ti dono quello che mi resta” Opera c/o Auditorium Opera Don Guanella Roma
 2007 Comunicaemozionalità–Comunicazione e relazionalità in medicina – c/o Auditorium Università Cattolica “Agostino Gemelli”
 2007 95 anni di indipendenza del popolo albanese - Ambasciata di Albania Roma
 2008 Concorso MAXXI 2per100 - MAXXI Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo Roma
 2008 Premio Terna01 Arte Contemporanea “Trasmettere energia una metafora contemporanea”
 2009 Premio Terna02 Arte Contemporanea

“Energia:Umanità=Futuro:Ambiente. La proporzione per una nuova
estetica”

2011 FoodArt 2011 Premio “Arte elevata al comune” - Titolo di
"Miglior opera fuori concorso" - Ceglie Messapica (Brindisi)

portfolio

CLONI

indice

Descrizione

(pag. 2)

Fotografie

(pag. 6)

Biografia

(pag. 19)

riferimenti

Web

<http://www.cosimoepicoco.it/myportfolio.php?id=1506>

Data documento

04/03/2012

PORTFOLIO
CLONI

AUTORE

Cosimo Epicoco